

VareseNews

Nidi, Tari, sport: le ultime misure della giunta Galimberti fanno discutere la politica varesina

Pubblicato: Martedì 20 Luglio 2021



Le ultime misure previste nell'assestamento di bilancio, che prevedono gratuità dei nidi, agevolazioni tariffarie per le imprese e sostegno alle attività sportive per una cifra di circa tre milioni di euro, fanno discutere la politica varesina.

Leggi anche

- **Varese** – A Varese ?nidi comunali gratis per tutte le famiglie, sostegno alle associazioni sportive e Tari ridotta per le imprese

I provvedimenti sono stati votati nella recente commissione bilancio con le opposizioni dei rappresentanti della minoranza: «Fra le misure volute dalla Giunta Galimberti e dall'Assessore ai servizi educativi Rossella Dimaggio c'è la gratuità per tutti i bambini ospitati dagli asili nido comunali – ha commentato il capogruppo PD in consiglio comunale, e presidente della commissione Bilancio, **Luca Conte** – Una scelta che, nei limiti delle possibilità di un comune, non ha solo un profondo significato simbolico per un Paese che soffre di una ormai cronica denatalità, ma che vuole anche essere un aiuto concreto e immediato alle famiglie varesine. Ha dell'incredibile che a tale provvedimento in commissione si siano fermamente opposti il centro destra e la Lega Nord, a parole paladini della famiglia, ma nei fatti, ancora una volta contrari alle esigenze dei varesini. Se il loro voto avesse prevalso

e dovesse prevalere in Consiglio comunale la gratuità non avrà seguito e le famiglie dovranno continuare a pagare, ringraziando il partito di Matteo Bianchi e i suoi alleati per questo “regalo” dettato solo da una miope posizione opportunistica e dalla speranza di fare uno “sgambetto” all’amministrazione di centro sinistra sulla pelle dei varesini».

Ma la Lega si oppone: «E’ stata ridicola e senza visione politica la manovra di bilancio della giunta Galimberti – Ha commentato il commissario della Lega Varesina **Cristiano Angioy Viglio** – A poche settimane dalle elezioni lancia quello che non possiamo che definire un mega spot elettorale e nient’altro. Non basta, dopo anni di amministrazione con risultati negativi, farsi propaganda con manchette elettorali. Alle famiglie e alle associazioni serve serietà e un piano organico su nidi, sport e Tari, che risolva veramente i problemi e garantisca sgravi economici che siano duraturi – ha commentato Cristiano Angioy Viglio, commissario cittadino della Lega di Varese – Appare evidente come questo provvedimento sia esclusivamente una corsa ai ripari, da parte del sindaco, di fronte allo scarso gradimento che ha riscontrato tra i cittadini, come certificato proprio in questi giorni dall’indice di gradimento dei sindaci pubblicato dal Sole24Ore. Per tentare affannosamente di riguadagnare qualche punto di popolarità, Galimberti imita la propaganda demagogica dei Cinquestelle».

Non manca il commento di **Varese 2.0** che si scaglia contro: «La possibilità di regalare a piene mani, in piena campagna elettorale, senza che alcuno obbietti nulla, rette degli asili nido, canoni di associazioni sportive e quant’altro. La giustificazione, questa volta, è aiutare i cittadini varesini a ripartire, a rialzarsi dopo il covid (che peraltro continua ad esserci...). Ma siamo proprio sicuri che siano di queste elargizioni che i cittadini varesini hanno bisogno? Fatte in modo indiscriminato, senza progressività, senza comprendere, o sforzarsi di farlo, le necessità reali? Senza un progetto, senza una visione, che non sia quella della rielezione ad ottobre? E’ giusto, per fare un esempio, che una famiglia benestante con un figlio non paghi nulla, come una famiglia disagiata monoreddito o extracomunitaria? Lo chiediamo agli amici di Progetto Concittadino e di Collettiva...dove troviamo l’equità sociale a voi tanto cara? Regalare l’asilo a tutti, anche a chi può pagarlo, non è corretto. Non lo è, perchè quel denaro, tra l’altro, potrebbe servire ad altri servizi utili alla comunità. O forse è più facile così...in fondo non è il momento di guardare in faccia la realtà, di prendere decisioni scomode ed impopolari, magari difficili, adesso è presto....aspettiamo le elezioni e, se si vince, poi avremo i primi anni per rimettere a posto le cose.... Adesso è il momento del consenso, dei sorrisi, delle pacche sulle spalle, dei “mettere d’accordo tutti”».

Una pericolosa e spregiudicata manovra elettorale dunque. Ma per **Varese Praticità** le scelte della giunta: «Testimoniano due fatti importanti. Primo, che l’amministrazione di Varese ha lavorato con serietà e competenza in questi cinque anni, tanto da ritrovarsi a differenza di cinque anni fa un bilancio solido e trasparente che consente oggi di adottare misure straordinarie di aiuto alla ripresa, individuando le risorse necessarie nell’immediato. Secondo, il fatto che l’attenzione dell’Amministrazione va nella direzione di sostenere le categorie chiave nella ripresa post-pandemica: famiglie e attività produttive. Alle famiglie apre l’accesso a un servizio fondamentale, quello dei nidi, che spesso per le donne fa la differenza rispetto al potere o non potere rientrare al lavoro e produrre reddito. Alle attività produttive, riducendo significativamente la pressione fiscale (COSAP azzerata e importanti tagli alla TARI), consente minori costi che possono tradursi in maggiore capacità di rilancio e investimento nelle proprie attività. Per noi di PratiCittà, queste misure sono indicatori di direzione per i prossimi cinque anni, che possono segnare un vero cambio di paradigma».

di sr